Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 81 - L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — SABATO 7 APRILE 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52 ✱ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 8; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità; Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 3; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 ✱ ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 205 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 5 - Spedizione in abbonamento postale

LA VITTORIOSA MARCIA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Gli Alleati a 40 Km. da Brema

Le truppe francesi già nei sobborghi di Stoccarda puntano su Monaco - I mezzi blindati del generale Patton a soli sessanta chilometri dalla Cecoslovacchia In Olanda le truppe canadesi si trovano nelle vicinanze dello Zuidersee

Gli stessi tedeschi ammettono: "La guerra è giunta ormai a una fase decisiva Solo giorni o settimane separano la Germania dal completo collasso „

LONDRA, 6 aprile

Colonne corazzate alleate sono giunte a una quarantina di chilometri da Brema e a soli due da Stoccarda.

Una puntata del generale Patton si è spinta fino a 60 chilometri dalla Cecoslovacchia. Varcato il Weser, mezzi blindati avanzano nella vasta pianura di Hannover che conduce a Berlino.

Questi sono gli ultimi sviluppi della poderosa offensiva sferrata da Eisenhower nella Germania occidentale. Infrante le difese tedesche a nord di Osnabruck, la II armata ha superato il lago di Damme e si avvicinano a Brema. Anche Amburgo e la base navale tedesca di Emden sono minacciate.

L'avanzata su Hannover

Altri reparti della II armata, congiuntisi con unità della IX armata, hanno superato il Weser a Bad Oyenhausen e hanno avanzato fino a 40 chilometri da Hannover. Ora un tratto di 45 km. della riva occidentale del Weser è in saldo possesso degli alleati.

La città di Bielefeld e Minden sono state rastrellate.

In Olanda le forze canadesi incalzando i tedeschi in ritirata si sono spinte oltre Almolo, e si trovano a 30 km. dallo Zuidersee.

Unità della I armata sono sntrate in Arnhem senza incontrare resistenza.

Esse hanno catturato un intero treno carico di proiettili razzo del tipo V. 2. Prima d'ora mai nessuno di questi proiettili era caduto intatto nelle mani degli alleati.

Nuovi successi sono stati realizzati da colonne corazzate della III armata che hanno conquistato Mulhausen e Meiningen, 45 km. a sud ovest di Gotha, e hanno avanzato di altri 20 km. in direzione di Nordhausen. A Mulhausen sono stati liberati 4000 prigionieri britannici.

Non sono giunte ulteriori notizie sui mezzi blindati americani entrati in Arnstadt.

Radio Parigi informa che all'estremità meridionale del fronte le truppe francesi si sono spinte fino a due chilometri e mezzo da Stoccarda, sulla via per Monaco di Baviera.

Heilbronn è in saldo possesso della VII armata.

Proseguono le operazioni per lo annientamento delle truppe tedesche accerchiate nella Ruhr.

A un milione e 200 mila ammontano i prigionieri tedeschi catturati dal giorno dello sbarco in Francia fino al 1. aprile: 190.800 di essi sono stati internati in vari campi durante gli ultimi dieci giorni. In quest'ultimo gruppo sono comprese anche 700 donne, per la maggior parte infermiere e telefoniste in servizio presso la Wermacht.

Violenti bombardamenti

Per la quarta volta consecutiva 650 quadrimotori americani si sono levati oggi in volo per incursioni sopra le principali linee di rifornimento della Germania nord occidentale. I bombardieri erano scortati da oltre 600 caccia. Particolarmente colpiti sono stati i centri ferroviari di Lipsia e Halle.

7 mercantili tedeschi che facevano parte di due convogli in navigazione nel Kattegat sono stati colati a picco o danneggiati da apparecchi dell'aviazione costiera britannica. Sono stati anche abbattuti 4 di 15 apparecchi tedeschi incontrati al largo delle coste norvegesi. 7 apparecchi alleati non hanno fatto ritorno alle basi.

Anche la propaganda nazista, che nelle settimane scorse tentava di rassicurare il popolo tedesco con promesse fantastiche di potenziamento della Wehrmacht, di armi segrete o addirittura di controffensiva che avrebbe cacciato gli alleati dal Reich, sembra ora ammettere lo inevitabile.

E' significativo un articolo del sostituto di Hitler, Himmler, che scrive su « Das Schwarz Korp ».

« La guerra è giunta ormai a una fase decisiva. Solo giorni o settimane separano la Germania dal completo collasso ».

Da parte sua il Voelkischer Beobachter, organo di Hitler, afferma che le notizie dal fronte occidentale, disseminate di nomi di notissime città care al popolo tedesco, diffondono allarme in Germania. Nonostante tutto, però, il Ministro della Propaganda, Goebbels, nel suo editoriale sul settimanale Das Reich, pur ammettendo la gravità delle sconfitte della Wehrmacht, lancia un appello al popolo tedesco invitandolo alla resistenza ad oltranza.

Frattanto dispacci provenienti dalla Svezia e dalla Svizzera confermano l'estrema gravità della situazione interna tedesca. Le comunicazioni tra città e città sono pressochè impossibili, e limitate a scopi militari. In seguito alla deficienza di trasporti, gli abitanti di Berlino, la settimana scorsa, sono rimasti privi di pane.

Ancora per poco...

Selvagge repressioni fasciste a Piacenza

ROMA, 6 aprile

Un vero e proprio regno del terrore è stato istituito a Piacenza dai fascisti per rappresaglia contro le audaci azioni partigiane. Secondo notizie da Chiasso, riferite dall'International News Service, l'11 marzo scorso 5 patrioti sono stati rinvenuti uccisi sulla strada provinciale e altri 10 sono stati fucilati senza processo il giorno 20 nei pressi di Comaro il 21 marzo.

Dieci ostaggi sono stati fucilati su una piazza di Piacenza per rappresaglia per la morte di un fascista. In questo ultimo eccidio è direttamente coinvolto Alberto Graziani, nipote del Maresciallo. Pochi giorni dopo i patrioti assalivano due volte l'arsenale di Piacenza e il poligono di Pozzolengo catturando molto materiale bellico. In un'altra azione sono stati catturati 6 autocarri tedeschi.

La guerra in Estremo Oriente

La rada di Hong-Kong bombardata dal cielo

18 piroscafi danneggiati Il grande porto in fiamme

WASHINGTON, 6 aprile

I reparti di fanteria di marina americani dell'isola di Okinaua hanno effettuato ieri un'avanzata di 12 chilometri verso nord, nonostante l'irrigidimento della resistenza giapponese.

Per il secondo giorno consecutivo apparecchi di base nelle Filippine hanno attaccato la rada di Hong-Kong. 18 piroscafi sono stati danneggiati e il grande porto cinese è stato lasciato in fiamme.

Un comunicato dello Stato Maggiore alleato rende noto che le operazioni del Pacifico sono state poste sotto l'alto comando del generale Mac Aathur ; all'ammiraglio Nimitz viene affidato il comando di tutte le forze navali, e al generale Arnold quello delle forze aeree.

Questa notizia è stata data poco dopo l'annuncio dato da Radio Tokio delle dimissioni del gabinetto giapponese.

Truppe americane sono sbarcate nelle isole Tawitawi, 55 km. dal Borneo. Gli américani hanno anche conquistato le isole di Sangasanga e Bongao.

Prosegue l'avanzata dei fucilieri di marina americana nelle isole di Luzon, Negros e Cebu e in quella di Okinaua dove gli americani incontrano scarsa resistenza.

Super fortezze volanti di base nelle Marianne hanno bambardato ieri obbiettivi militari in vari centri del Giappone.

Un'esposizione a Londra dell' industria bellica

LONDRA, 6 aprile

Cinquecento industriali americani hanno investito più di 40 milioni di dollari in ricerche destinate a procurare surrogati assolutamente necessari per contribuire allo sforzo bellico alleato.

Un'esposizione è attualmente in corso a Londra di quasi 1.500 campioni che rappresentano i prodotti industriali americani, dai prodotti sintetici, le materie plastiche, tessili, alle macchine utensili ed alle munizioni.

Oliver Lyttleton, Ministro britannico per la Produzione, ha detto, in una lettera indirizzata a ciascuna delle 500 società americane, che sarebbe difficile trovare un altro esempio nel quale si sia ottenuto un risultato equivalente ad un costo così limitato. (*USIS*).

Una lettera di Croce al Direttore del "Times„

Violenta protesta per la mancata inclusione dell'Italia alla Conferenza di S. Francisco

ROMA, 6 notte

Il Senatore Benedetto Croce ha inviato una lettera aperta al direttore del giornale inglese « Times » protestando violentemente perchè la Italia non è stata invitata a partecipare alla Conferenza di San Francisco.

Il Senatore Croce ha rilevato gli enormi sacrifici della nazione italiana in favore degli alleati e della civilizzazione mondiale, rievocando particolarmente il sacrificio di Alfonso Casati, figlio del Ministro alla Guerra e l'olocausto del sessantenne Enrico Visconti Venosta, fratello dell'ex Sottosegretario agli Affari Esteri, entrambi caduti sul fronte di di combattimento.

Croce ha concluso: « Non è prudente lasciare esposto a pericolosa seduzione un popolo grande o piccolo che sia, insanabilmente ferito nell'anima ».

Come avrà termine la guerra in Germania

LONDRA, 6 aprile

In una lettera indirizzata a Roosevelt e resa oggi di pubblica ragione, il Maresciallo Eisenhower ha scritto che molto probabilmente non vi sarà sul fronte occidentale una vera e propria resa militare delle forze tedesche. Il Comandante supremo delle forze alleate sul fronte occidentale ha dichiarato che in base alle esperienze compiute fino ad oggi, egli ritiene più probabile che invece di un definitivo collasso della resistenza tedesca si avrà una forma di guerriglia che potrebbe impegnare considerevoli forze alleate in Europa.

GRADUALE CONQUISTA DEI QUARTIERI DI VIENNA

La zona meridionale della città in saldo possesso delle truppe di Tolbukhin - Unità sovietiche si dirigono velocemente su Linz - Il passaggio del fiume Wermarch forzato - L'importante nodo ferroviario di Bruck in Cecoslovacchia occupato

MOSCA, 6 aprile

Elementi avanzati sovietici combattono nella zona urbana di Vienna. La resistenza tedesca è accanita ma tutti i disperati sforzi di difendere la città non riescono ad impedire i progressi delle armate di Tolbukin e di Malinowsky, che investono da tre lati la capitale austriaca.

Dispacci di stamani dal fronte riferiscono che unità di Tolbukin hanno saldamente occupato i sobborghi meridionali della città.

Forze tedesche, utilizzando le fortificazioni costruite attorno alla cintura ferroviaria che circonda la città, hanno sferrato numerosi quanto vani tentativi di contrattacco. Le artiglierie pesanti sovietiche sono state trasferite nelle nuove posizioni e tengono sotto il loro fuoco le srade e le ferrovie che consentirebbero ai tedeschi la ritirata verso nord est.

Secondo notizie pervenute a Mosca, Vienna sarebbe già stata circondata per metà.

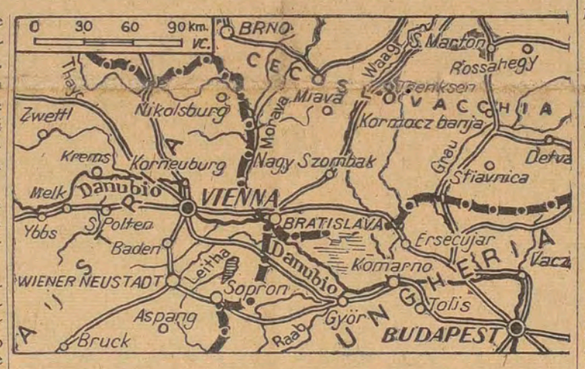
Altre unità sovietiche si stanno dirigendo velocemente su Linz, dopo avere tagliato la grande autostrada che congiunge questa città con la capitale austriaca.

I russi hanno forzato il passaggio del fiume Vermarch e hanno occupato la locailtà di Oberbak.

In Cecoslovacchia sono state conquistate parecchie località tra cui lo importantisimo nodo ferroviario di Bruck. All'estremità meridionale del fronte forze sovietiche e bulgare hanno traversato la frontiera ungaro - jugóslava a 70 km. dalla base tedesca di Zagabria.

A nord di Gdjnia è stato completato il rastrellamento dell'ultima sacca di resistenza germanica.

Bombardieri pesanti dell'aviazione sovietica hanno bersagliato obiettivi militari a Breslavia provocando gravi incendi ed esplosioni.



Serajevo liberata dalle truppe di Tito

LONDRA, 6 aprile

La nuova agenzia telegrafica iugoslava reca: Serajevo, principale città della Bosnia Erzegovina, è stata oggi liberata da reparti iugoslavi.

Un comunicato del maresciallo Tito annuncia che forze iugoslave hanno espugnato il caposaldo fortificato di Gopic, sulla ferrovia Zagabria - Spalato.

La situazione dei tedeschi in Jugoslavia va diventando ogni giorno più precaria. Essi si difendono dagli attacchi delle truppe di Tito, ma anche in questo settore essi dovranno presto cedere.

Stettinius Presidente della Conferenza di S. Francisco

WASHINGTON, 6 aprile

Il Presidente Roosevelt ha oggi nominato il Segretario di Stato americano Stettinius presidente temporaneo della Conferenza di San Francisco. Questa nomina è conforme all'uso diplomatico che autorizza una nazione che ospita una conferenza a nominare i funzionari.

NOTIZIE IN BREVE

* Si apprende che in Romania 85 fascisti e collaborazionisti sono stati arrestati durante gli ultimi giorni. Tra gli arrestati sono l'ex comandante della guardia di ferro Cornelio Codreanu e tre professori universitari.

* La Corte del Popolo di Sofia ha condannato a morte sedici collaborazionisti bulgari.

Uomini del giorno

Vita avventurosa del gen. Clark

Il più giovane generale di corpo d'armata americano, Mark Wayne Clark, *è a capo delle truppe alleate in Italia, che hanno risalito combattendo la penisola, liberando Napoli, Roma e Firenze, e ricacciando i tedeschi verso il nord.*

Clark *ha veramente l'aspetto di un generale, alto ed impeccabile nell'uniforme. I suoi uomini lo chiamano un « generale di prima linea » perchè vuol essere sempre vicino a dove si combatte. E gli succede anche spesso di trovarsi in pericolo. Quando stabilì il suo quartier generale in un albergo di Napoli, fu scoperta una mina, di 775 chili di esplosivo, destinata a far saltare in aria l'albergo. Un'altra volta si trovò su una motosiluranteì cui segnali di riconoscimento non furon visti da una nave da guerra americana, la quale aperse il fuoco. Un ufficiale, che stava vicino a* Clark *fu ucciso, ma il generale rimase incolume.*

La più nota delle pericolose avventure di Clark è forse il suo viaggio segreto nell'Africa del Nord, in sottomarino, prima degli sbarchi alleati del 1942 sulle coste africane.

Clark si recò in Africa per prendere degli accordi con le autorità francesi, in seguito ai quali gli sbarchi costarono una perdita di vite umane molto minore di quella che si sarebbe avuta altrimenti.

In un'altra occasione, alcune settimane più tardi, quando egli si recò a volo ad Algeri, in una fortezza volante, apparvero quaranta aeroplani tedeschi, e mancò poco che l'aeroplano di Clark non fosse abbattuto.

Un suo tipico gesto fu un volo che egli fece per recarsi ad una conferenza militare a Napoli. I napoletani videro due piccoli aeroplani, del tipo che nell'esercito americano chiamano « saltafossi » atterrare in una via cittadina. Da uno degli aeroplani scese il generale Clark ed entrò in un albergo. Ne uscì poco dopo, salì sull'aeroplano e volò via. Si seppe che era stato improvvisamente convocato ad una conferenza militare, e trovando che le strade per Napoli erano bloccate dal traffico, per non mancare alla conferenza, aveva preso un aeroplano.

All'Accademia militare degli Stati Uniti Clark non fu tra gli studenti più brillanti, ma compiuti i corsi all'accademia si dedicò allo studio dell'addestramento delle truppe e presto fu conosciuto come uno degli uomini più capaci dell'esercito, dalle idee originali, abile nell'esecuzione delle operazioni militari, buon ideatore di piani e progetti su vasta scala.

Seguendo l'esempio di suo padre, il colonnello Charles C. Clark, dopo finiti gli studi all'accademia di West Point, scelse come arma la fanteria. Un anno la sua nomina a sottotenente andò in Francia, con il Corpo di Spedizione americano, e fu ferito da uno schrapnel.

Prese parte ad altre battaglie, prima dell'armistizio e fu decorato dal « Purple Heart » dopo la offensiva nelle Argonne.

Terminati gli studi all'Università Militare, nel 1937, Clark si distinse in operazioni anfibie sulle coste del Pacifico, e nel 1940 fu trasferito a Washington, al Guartier Generale dello Stato Maggiore.

Quando Clark fu mandato in Inghilterra, subito divenne popolare fra i capi dell'esercito, per il suo modo netto di esprimere la propria opinione, e sin da principio il Primo Ministro Churchill fece capire che il generale Clark gli era simpatico, e che era disposto a riporre in lui piena fiducia.

Il primo compito di Clark nel settore Europeo, fu di studiare, sotto il comando del Generale Eisenhower, i dettagli per gli sbarchi alleati nell'Africa del Nord.

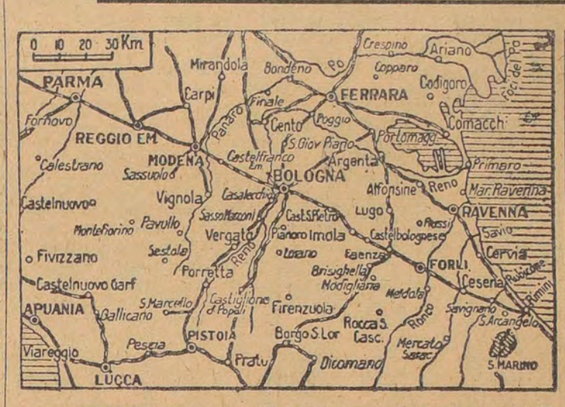
Questa sua opera gli valse una alta decorazione militare, la « Distinquished Service Medal » con la seguente motivazione: « Nell'eseguire i compiti a lui affidati, diede prova di essere un eccellente capo e stratega, e di possedere qualità militari tali da fare onore all'esercito ed alla nazione ».

La V Armata è stata l'armata di Clark. E' lui che l'ha preparata. Poco dopo il suo arrivo nell'Africa del Nord, osservò, in tono asciutto, che per sbarcare sul continente europeo non bastava sapere andare in bicicletta, e cominciò a preparare i suoi uomini alle operazioni anfibie.

La preparazione per la campagna d'Italia si effettuò sulla costa Africana, e per renderla più realistica, Clark faceva avanzare gli uomini sotto la protezione di un fuoco di sbarramento. Più tardi questi soldati, ben preparati con i metodi di Clark, sconfissero le migliori truppe che i tedeschi poterono opporre alla loro avanzata.

L'offensiva della V Armata sulla fascia costiera tirrena

Un'avanzata di tre chilometri - L'occupazione di alcune importanti alture - Le posizioni nemiche martellate giorno e notte dall'aviazione alleata



FRONTE ITAL., 6 aprile

Il comunicato ufficiale odierno annuncia che le truppe della V armata hanno sferrato un'offensiva sulla fascia costiera tirrena a sud di Massa effettuando un'avanzata di 3 Km. Sono state occupate alcune importanti alture. I combattimenti, aggiunge il comunicato, proseguono con grande accanimento.

Nel settore della VIII Armata altre truppe alleate hanno occupato quattro isolette della laguna di Comacchio. Le posizioni conquistate sulla striscia di terra a sud di Porto Garibaldi sono state ulteriormente rafforzate.

In appoggio all'offensiva della V Armata nel settore costiero del Tirreno, apparecchi dell'aviazione tattica alleata hanno concentrato attacchi su linee di comunicazione, centri fortificati, postazioni di artiglieria tedesche nella pianura padana. Bombardieri pesanti hanno effettuato incursioni sul cantiere di Monfalcone e sulla fabbrica di benzina sintetica di Merano. L'aviazione alleata ha anche operato con successo contro obiettivi tedeschi nella Germania meridionale, in Austria e in Jugoslavia, in appoggio sia alle operazioni delle truppe sovietiche che a quelle della III Armata americana e della I Armata francese sul fronte occidentale.

La ricostruzione a Firenze di quattro famose torri

FIRENZE, 6 aprile

Le quattro famose torri medioevali fatte saltare dai tedeschi ai due lati del Ponte Vecchio sono in corso di ricostruzione, a quanto informa un comunicato della commissione alleata.

Di quella più importante delle quattro, la Torre degli Amidei, a Porta Santa Maria, mirabile esempio di architettura duecentesca, non erano rimaste in piedi che un muro e una parte di due altre che emergevano dal cumulo delle macerie. Le condizioni statiche dela porzione superstite erano d'altra parte così precarie che la maggioranza dei tecnici consultati si era espressa a favore del suo abbattimento.

Il Governo alleato ha trovato invece imprenditori italiani disposti ad assumersi il rischio del restauro. Questo viene ora compiuto con il legname abbandonato dalle unità della V armata e coi mattoni ricavati da quelli già usati per la produzione dei monumenti e in particolare di Palazzo Pitti.

Le antiche pietre, patinate dal tempo, delle rivestiture esterne, saran nroicollocate al loro posto.

Sulle altre tre torri, quella dei Baldovinetti, dei Carducci e dei Manelli, è stato provvisoriamente costruito un tetto di fortuna per risparmiarli dalle intemperie.

Una riunione a Roma dei rappresentanti del C. L. N.

ROMA, 6 aprile

I rappresentanti dei sei partiti aderenti al Comitato di Liberazione Nazionale, in una riunione tenuta stamani a Roma, hanno esaminato le proposte da tempo ventilate di indire un convegno dei comitati provinciali di liberazione.

Erano presenti Togliatti per i comunisti, Nenni per i socialisti, De Gasperi per i democratici cristiani, Ruini per la democrazia del lavoro, Cattani per il partito liberale, Francelli per il partito d'azione.

Nel corso della riunione, secondo quanto riferisce l'Ansa, è stata esaminata tutta la situazione politica generale. I rappresentanti dei sei partiti hanno ricordato l'impegno assunto dal Governo di dimettersi appena l'Italia settentrionale sarà liberata, per dare luogo a una formazione più organica.

In una prossima riunione saranno esaminate anche le modalità per la composizione della Consulta Nazionale.

Dichiarazioni di Bonomi sui problemi coloniali italiani

ROMA, 6 aprile

L'On. Bonomi, in una intervista concessa al corrispondente speciale del Daily Herald sui problemi coloniali italiani, ha dichiarato tra l'altro che tutti gli italiani sono decisi a riprendere relazioni amichevoli con l'Abissinia indipendente. L'On. Bonomi ha aggiunto che l'Italia crede che essa potrebbe partecipare alla opera di civilizzazione e di progresso che le grandi Potenze stanno compiendo sulle sponde africane del Mediterraneo e che non potrebbe essere facilmente dimenticato quanto l'Italia ha fatto nelle sue colonie specialmente nel periodo precedente al fascismo.

La capacità di rinascità del popolo italiano espressa dal Col. Charles Poletti

ROMA, 6 aprile

Charles Poletti, Commissario regionale dell'A.M.G. per il Lazio e l'Umbria ed ex-capo dell'A.M.G. a Roma, in un discorso di congedo pronunciato alla radio di Roma ha dichiarato che gli ottomo risultati ottenuti dal Governo Militare Alleato rappresentano sopratutto una vittoria del popolo italiano.

Egli ha encomiato lo spirito di collaborazione delle Autorità italiane osservando che se è stato possibile ottenere simili risultati in tempi in cui tutto mancava, non vi può essere alcun dubbio su ciò di cui potranno essere capaci gli italiani quando il mondo sarà nuovamente in pace.

« Sono sicuro - egli ha detto - che se gli italiani avranno fiducia in se stessi, l'Italia avrà il posto che le spetta fra le Nazioni ».

Charles Poletti ha chiuso il suo dire augurando: « Dio benedica la Italia ».

Soddisfazione per la denunzia del trattato russo nipponico

L'avvenimento commentato favorevolmente da tutta la stampa angloamericana

WASHINGTON, 6 aprile

Circa la denuncia del Patto di neutralità russo-nipponico, da fonte giapponese si fa rilevare che il Patto ora denunciato dall'Unione Sovietica rimarrà però in vigore per un altro anno durante il quale le due parti sono tenute a mantenere la neutralità.

Richiesto di commentare la denuncia del Trattato russo-giapponese, il Ministro degli Esteri americano ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti ha naturalmente accolto con molta gioia la notizia.

La stampa americana mette tra l'altro in rilievo che la denuncia sovietica ha allargato l'orizzonte per la Conferenza di San Francisco.

L'ambasciatore italiano negli Stati Uniti Alberto Tarchiani, al termine di una conferenza col Sottosegretario agli Esteri, ha dichiarato ai corrispondenti che il popolo italiano sarà particolarmente compiaciuto per l'azione russa e per la caduta del Gabinetto giapponese.

In tutta l'Unione Sovietica la notizia della denuncia del patto di neutralità russo-giapponese è stata pubblicata oggi con grande rilievo ma sempre senza alcun commento o previsioni circa il futuro.

A Londra la stampa è concorde nel ritenere che alla prossima scadenza del Patto, nell'aprile del '46, la Russia dichiarerà inevitabilmente la guerra al Giappone, qualora questo non abbia già capitolato. Il Daily Telegraph si domanda anzi se il Patto non potrebbe dichiararsi decaduto prima della fine dell'anno e se non potrebbe essere proprio il Giappone a romperlo.

Mosca-Tokio

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 6 aprile

Sull'orizzonte internazionale il fatto del giorno è la denuncia del Patto fra Mosca e Tokio con la quale la Russia si libera dal vincolo della sua neutralità nel conflitto fra gli alleati e il terzo membro del Patto Tripartito.

Alla vigilia della riunione di San Francisco la Russia non poteva essere spettatrice di decisioni che comvolgeranno necessariamente il destino del Pacifico.

Non siamo in grado di sapere quanto abbia influito su questa decisione l'accordo intervenuto a Jalta per i piani di pace ; ma è certo che questa rottura dei rapporti russo - giapponesi, anche se non seguita da immediate ostilità darà alla Russia il diritto di partecipare imponentemente alle decisioni che riguardano il futuro destino del Giappone. I territori della Corea e il porto che i russi hanno perduto 40 anni or sono saranno certamente oggetto delle rivendicazioni a carico del Giappone, e forse la creazione del regno del Manciukuò, artificio del dominio giapponese in continente, verrà travolto da questo atto della politica russa.

La Russia di Stain, erede della politica imperiale e dei sogni di Pietro il Grande, si sta realizzando con inesorabile volontà in un programma di politica realistica della quale è necessario tener conto nell'assetto futuro del mondo. D'altro canto è da registrare una dichiarazione del nostro Presidente del Consiglio, On.le Bonomi, che a un corrispondente del Daily Herald ha tra l'altro detto che l'Italia dovrebbe partecipare all'opera di civilizzazione e di progresso che le grandi potenze stanno compiendo sulla sponda africana del Mediterraneo ; e ha soggiunto che quanto l'Italia ha fatto nell'Africa Orientale, in Eritrea e nella Somalia Italiana, « non può essere dimenticato ».

« Queste colonie - egli ha detto - sono state amministrate con grande sagacia, specie nel periodo precedente al fascismo ».

E' bene osservare a questo proposito che le dichiarazioni dell'on. Bonomi coincidono con la notizia che Hailé Selassié chiederà alla Conferenza di San Francisco l'annessione dell'Eritrea allo scopo di dare alla Abissinia uno sbocco sul mare. Così si va delineando la caratteristica che sembra debba assumere la Conferenza di San Francisco: una grande assemblea di rivendicazioni territoriali nella quale si udranno senza dubbio ripetersi gli accenti di quegli imperialismi che, moderati o esorbitanti, si auspicavano come superati.

Riattivazione di numerosi zuccherifici

ROMA, 6 aprile

La Commissione Alleata ha oggi annunciato che sei zuccherifici verranno riattivati per una produzione di 3000 tonnellate di zucchero e 4000 tonnellate di melassa. Tali stabilimenti si troverebbero a Cesena, Granarolo, Rieti, Foligno, Capua e Jesi. 7100 ettari di terreno verranno coltivati a bietole da zucchero nelle zone vicino a detti stabilimenti.

Come si fa

un quotidiano in America

NEW YORK, aprile

Alle 21,45 nella maggiore città degli Stati Uniti scoppia un incendio in un vecchio deposito pieno di merci, non lontano da una fabbrica di munizioni. Alle 21,48 un impiegato della fabbrica vede le fiamme e telefona ai pompieri. In capo ad un minuto, l'allarme risuona nelle vicine caserme dei pompieri e viene telegrafato alla Polizia a mezzo della radio. Alle 21,50 l'allarme è udito dal « The New Times », uno dei quotidiani del mattino, che tiene un apparecchio radio-ricevitore sulla lunghezza d'onda della Polizia.

La prima delle due edizioni giornaliere el « Times » è pronta per essere mandata alla stampa alle 23. Le notizie vengono trasmesse per telegramma, per telegrafo senza fili e per telefono transatlantico dai corrispondenti del « Times » in tutto il mondo; i corrispondenti dagli Stati Uniti si servono del telefono e del telegrafo, mentre le notizie delle grandi agenzie d'informazione, delle quali il « Times » è socio, arrivano in redazione sulle rumorose macchine telescriventi.

Nell'agitata sala del « Times » dove si ricevono le notizie, i direttori delle tre redazioni: estera, nazionale e urbana, stanno controllando gli articoli che giungono e le cronache scritte negli uffici del giornale dai reporter e dagli stenografi i quali ricevono le notizie per telefono.

I redattori, seduti attorno ad ogni redattore-capo ai tavolini semicircolari, redigono cronache e mettono i titoli agli articoli. Seicentomila parole di notizie: 10.000 nei dispacci dei corrispondenti esteri del « Times », 60.000 nelle notizie telegrafate, incluse quelle finanziarie e sportive, 333.000 dalle agenzie stampa, 175.000 da fonti suburbane e metropolitane, vengono ridotte a 200.000 e 210.000 per il giornale del mattino.

"Pronto, un incendio!„

Il lavoro procede a grande velocità; il « Times » deve giungere in orario al treno e alla consegna e il giornale non può tardare.

« Pronto ! Un'incendio...»».

La notizia dell'incendio del magazzino è data al redattore-capo della cronaca urbana, che dirige la numerosa schiera dei reporter locali. Attraversata rapidamente la città in automobile, il reporter e il fotografo comandato per quel servizio raggiungono il magazzino in fiamme alle 22,01. Le loro tessere di giornalisti permettono loro di penetrare nelle linee tracciate dai pompieri per mantenere gli spettatori ad una distanza precauzionale.

Agitato da un vento ostinato, il fuoco si è propagato attraverso al legname secco e fradicio del magazzino, e minaccia la fabbrica di munizioni. Il fotografo impiega 10 minuti a fare le fotografie, rimanda le lastre all'Ufficio del « Times », dove possono venire sviluppate e stampate in 12 minuti, e rimane sul posto per continuare a fotografare. Il reporter si procura quanti più fatti è possibile avere; i pompieri sono troppo affaccendati per parlare e il loro capo non dev'essere interpellato fino a che non si è tolto il casco.

Alle 22,... i pompieri hanno spento l'incendio, salvando così la fabbrica. Il reporter telefona al « Times » da un vicino negozio e narra ad un redattore quanto è accaduto.

In macchina

Alle 22,32 l'articolo è pronto per essere messo in macchina. All'ultimo momento, alle 22,50, vengono portati elementi importanti da stampare nella prima edizione. L'articolo viene mandato giù, alla sala della composizione, dove un tagliatore lo divide in quattro parti, che distribuisce fra i tipografi delle compositrici automatiche. Le 80 linotype del « Times » possono comporre ognuna un lingotto di 5 centimetri in 60 secondi. L'articolo, dopo che è stato composto tipograficamente, viene riunito su di un telaio metallico, in base al numero ed alla lettera segnati su ogni lingotto.

Alle 22,53 la pagina è pronta. Un tipografo serra il telaio. Le pagine della finanza, dell'editoriale e e altre sono già fuse nel metallo e pronte per la stampa. Mancano 7 minuti per entrare in macchina, e rimangono ancora due processi meccanici prima che la pagina contenente la cronaca dell'incendio possa venire portata alla stampa.

Una spessa e soffice matrice di cartapesta dev'essere messa sulla pagina della composizione e su di essa si deve far scorrere un ciindro di acciaio, esercitando una certa pressione per imprimere sulla matrice ogni dettaglio del carattere.

Alle 22,55 la matrice scende alla sala di stereotipia, vicino alle rotative, nel seminterrato, e quivi se ne fa uno stampo semi-cilindrico, colandovi dentro del metallo fuso, operando con macchine sempre più calde; lo stampo si applica poi ad una delle quattro macchine automatiche per fare la lastra. In 15 secondi la macchina riproduce la matrice in una lastra metallica che si deve applicare alla rotativa.

Alle 23,05 le prime copie del « Times » sono per le strade con la descrizione dell'incendio che ha devastato il magazzino e che è stato estinto meno di un'ora prima. Nel « Times » vi sono pure le ultimissime dai fronti di guerra, dalle capitali del mondo e da ogni parte degli Stati Uniti. Il fotografo e il reporter sono tornati all'ufficio dal luogo dell'incendio e stanno preparando le ultime fotografie e un resoconto completo per l'ultima edizione, che deve andare in macchina 45 minuti dopo che le copie della prima edizione sono state tirate.

VITA DI PERUGIA

Stipendi e prezzi

In un paese come il nostro colpito da una guerra folle, nessuna legge economica può bastare a ristabilire l'equilibrio, fortemente turbato se non concorre all'opera di resurrezione quell'alto senso di umana solidarietà e quel sentimento patrio che rispecchia l'animo e la coscienza di un popolo civile.

In un periodo critico, identico a quello che noi attraversiamo; dopo aver visto passare il tremendo volto della guerra che ci ha stordito e ci ha spogliato di ogni nostra sostanza, non basta il costituirsi di innumeri partiti più o meno... democratici, più o meno vicini al popolo, ma è sopratutto necessario che la coscienza, la forza e la capacità, la competenza e le energie di ognuno si raccolgano per contribuire alla inderogabile, seppure lenta ricostruzione della patria.

Lotta cartacea

Nell'attuale particolare momento è un grave errore, se non delitto, disperdere le proprie energie in una inutile lotta cartacea, ove lo scopo primo sarebbe quello di far prevalere l'una o l'altra ideologia di partito, trascurando così i doveri e le necessità che la gravità dell'ora richiede.

Infatti si rende assolutamente necessario fra l'altro, e prima che sia troppo tardi, che qualsiasi misura venga tempestivamente presa onde porre efficace rimedio al prolungarsi ed all'intensificarsi della tremenda crisi economica, che sconvolge e sovverte ogni classe ed ogni categoria sociale, determinata dalla così detta « borsa nera » che è in definitiva la forma più illecita ed immorale di commercio.

Viviamo in un periodo in cui si debbono prendere in considerazione tre ben distinte classi sociali: produttori, commercianti più o meno improvvisati, impiegati.

Moltissimi dei primi si palesano degli incoscienti. I secondi sono degli sfruttatori e gli ultimi (quelli che son rimasti) degli onesti!

Le prime due categorie si sono schierate contro ogni norma di Legge, contro ogni sentimento di umana solidarietà e contro ogni regola del vivere civile, per aumentare i disagi e le sofferenze in cui l'intiero Paese si dibatte e per rendere impossibile la vita di tutti coloro che, lavorando con disciplina e con il rispetto di ogni legge e di ogni dovere, non riescono a fronteggiare o raggiungere con i loro proventi a carattere fisso i prezzi che gli speculatori fanno continuamente muovere in senso ascendente. E gli impiegati sono degli onesti, perchè intendono vivere modestamente ed unicamente con il meritato frutto di una paziente, disciplinata fatica, accettando e sopportando pene e sacrifici di ogni genere.

Non è però consentito e tollerabile che una determinata categoria di trafficanti e speculatori possa comodamente e liberamente dedicarsi ad una attività illecita, la quale oltre a procacciare loro lauti ed iperbolici guadagni tende a strangolare e ad affamare l'altra categoria costituita da quell'elemento che non è affatto trascurabile, in quanto la sua diuturna fatica è la base prima su cui poggia l'ordine, la sicurezza e la vita della Nazione nei suoi molteplici organi e nei suoi svariatissimi Istituti.

Supreme necessità connesse a quel senso di umana giustizia che impera nel clima e nello spirito di una vera democrazia impongono che tale pervertimento e sconvolgimento abbia finalmente a cessare nell'interesse di tutte le categorie, di tutti i ceti e di tutte le classi sociali. Nel caso contrario il problema della ricostruzione edilizia, del risanamento morale, economico e finanziario diventa una difficoltà insormontabile ed un formidabile ostacolo contro cui si infrangono tutti i tentativi dei vari partiti.

E' dunque essenziale premessa, di ogni importante problema politico o sociale, garantire ed assicurare ad ogni categoria di cittadini, se non addirittura il benessere economico, almeno la tranquillità e la fiducia di poter avere l'indispensabile a soddisfare le minime esigenze di vita, secondo un criterio di equità e giustizia.

Pene severe, inoltre, dovrebbero essere inflitte anche a quei proprietari o produttori che si rendessero inadempienti alle norme di legge che impongono il regime degli ammassi, quale disciplina di guerra.

Questa è l'unica estrema misura che il Governo dovrà adottare nell'attuale grave momento, in cui, abbiamo ancora in casa nostra una guerra tremenda che aumenta di giorno in giorno le rovine, i lutti, ed i sacrifici della nostra gente. Così soltanto potrebbe essere stroncata per sempre questa maggior forma di illegalità, basata su una sistematica violazione di ogni legge e di ogni umano diritto.

A nulla servono gli aumenti di stipendi e salari se non a peggiorare la situazione economica già assai critica poichè, aggravano l'inflazione monetaria, la quale inesorabilmente determina ulteriori aumenti di prezzi.

E' necessario un energico intervento

Pertanto è necessario ed urgente che l'azione del Governo venga svolta in questo senso nella forma più energica e fattiva, poichè ciò è richiesto dall'unanimità dei cittadini; cioè da quella parte più generosa del popolo che crede ed ha fiducia nelle nuova forze nascenti della vera risorta Italia libera.

In conclusione: in tempo di guerra è indispensabile, da una parte, tesserare i generi di prima necessità, somministrando però, una razione minima che possa considerarsi sufficiente per le indispensabili esigenze di vita, e, dall'altra parte, occorre adottare misure severe contro tutti gli inadempienti che tendono a turbare l'ordine e l'equilibrio economico-sociale.

Nei tempi invece di migliori condizioni in cui la normalizzazione è certa, soltanto la piena e completa libertà di commercio è l'unico mezzo che possa stabilire il livellamento dei prezzi in rapporto al valore della moneta, determinato dalla sua quantità e dalla sua velocità di circolazione.

Pietro Pellicano

Per la soluzione dei problemi edilizi

L'Associazione Provinciale degli Industriali comunica che si è recentemente costituita in Roma la Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia.

Essa ha lo scopo di studiare i problemi giuridici, tributari, tecnici, economici, sociali e sindacali che interessano la proprietà edilizia promuovendone la soluzione; di istituire speciali servizi per l'assistenza dei proprietari di fabbricati e di aree edilizie in materia legale, amministrativa, tecnica e tributaria; di promuovere la costituzione di speciali Enti diretti a conseguire l'incremento ed il miglioramento della proprietà edilizia; di studiare i problemi generali della ricostruzione degli immobili danneggiati e distrutti per fatti di guerra.

Iniziando la propria attività, la Federazione ha svolto una opportuna azione per ottenere una revisione del blocco delle pigioni, causa prima delle disagiate condizioni nelle quali versa attualmente la proprietà edilizia, ed una migliore disciplina del sub affitto, degli sfratti e delle proroghe delle locazioni che sono di grande importanza per la categoria.

L'importanza della funzione che la Federazione potrà assolvere è evidente e quindi è bene che tutti i proprietari di fabbricati siano utilmente organizzati per la efficace tutela, in armonia con gli interessi generali del Paese, degli interessi della proprietà edilizia.

Pertanto, anche nella nostra Provincia è in via di costituzione, in seno all'Associazione degli Industriali, la Sezione Proprietari di Fabbricati che funzionerà quale organo periferico della Federazione Nazionale della Proprietà Edilizia ed alla quale potranno aderire le persone e gli Enti che abbiano la proprietà di stabili situati nella Provincia di Perugia, o ne godano, l'usufrutto, nonchè i condomini.

Dovendosi procedere alla legale costituzione della Sezione predetta ed alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello Statuto, l'elezione delle cariche sociali e per la discussione di importanti questioni riguardanti la categoria, si invitano gli interessati a voler far sollecitamente pervenire all'Associazione Provinciale degli Industriali, Piazza Morlacchi 5, l'opportuna domanda di adesione.

Disciplina nell'uso del telefono

Comunichiamo ai nostri lettori che la Direzione dei Telefoni, dopo avere accertato innumerevoli abusi, richiama l'attenzione degli utenti sulla rigorosa osservanza delle limitazioni imposte per *esigenze militari* dal 1. gennaio.

Sebbene il numero delle possibilità di connessione in centrale sia stato notevolmente aumentato in questi ultimi mesi mediante la riparazione di molte macchine devastate dai tedeschi, il traffico in questi ultimi giorni è talmente aumentato da rendere evidente la insufficienza degli organi riservati alla parte civile.

Per venire incontro al desiderio degli abbonati si rende ora possibile, in via di esperimento, di restituire a tutti gli apparecchi il traffico libero dalle ore 19 alle ore 8 del mattino, mentre dalle ore 8 alle 19 dovrà essere rigorosamente osservata la limitazione vigente.

Agli effetti del servizio oltre al numero delle conversazioni ha importanza primaria la durata che, come è noto, non deve superare i cinque minuti.

Rinnovando la preghiera di rispettare le limitazioni di cui sopra la Società ricorda che queste furono adottate e sono mantenute al solo scopo di consentire la possibilità di comunicazione a tutti gli apparecchi autorizzati dall'A.M.G.

Si ricorda a tutti gli abbonati che il nuovo elenco straordinario di Perugia è in distribuzione presso il posto telefonico pubblico di Piazza Umberto I e che il tempo utile per il ritiro scade con il giorno 10 c.m. dopodichè tutte le richieste dei nuovi numeri pubblicati sull'elenco saranno fornite dall'ufficio informazioni, telefono 1507, soltanto a pagamento.

Due feriti per lo scoppio di una mina

Ieri, presso il Piccione, una mandria di pecore condotta dai pastori Angelo Onesti di Carlo, di 19 anni, da Spoleto, e Renato Valentiniani fu Giuseppe, di 27 anni, da Ripa, mentre pascolava su di un campo di erba medica, urtava contro una mina tedesca, che esplodendo feriva i due giovani: il primo gravemente e il secondo lievemente.

La voce dei lettori

Contrabbando

Un lettore ci scrive che la lotta serrata al contrabbando si risolve, in fine, a tutto danno del consumatore, poichè quando l'azione di controllo di certi determinati generi si intensifica, per cui riesce più difficile al contrabbando passare dalle maglie della fitta rete tesa alle barriere della città, il loro prezzo aumenta vertiginosamente. Se invece non ci fossero tutte queste proibizioni, tutti questi controlli le merci potrebbero tendere al ribasso.

Un altro lettore invece ci scrive una lettera, in cui sostiene la tesi opposta, riguardo al mercato nero. E fra l'altro egli dice: « bene per la lotta al contrabbando. Intensificarla bisogna. Essere sempre più intransigenti, occorre: nemmeno un grammo di generi razionati deve poter sfuggire alla vigilanza più oculata ».

E' tempo di imporre la più rigida disciplina in materia.

Dal canto nostro pensiamo che hanno ragione tutti e due, nel senso che la lotta dovrebbe essere essenzialmente rivolta a stroncare il contrabbando organizzato in grande stile, il quale peraltro dispone di mezzi, possibilità e, si dice, di... protezioni, per cui si ride di ogni controllo, ed anzi da questo riceve spunto ed incentivo a maggiorare i suoi esosi guadagni. Se ciò non fosse, si osserva, come farebbero la maggior parte delle trattorie ed anche alcuni pubblici rivenditori di generi alimentari a rifornirsi di tutto il ben di Dio a prezzi sempre più inaccessibili alla borsa del popolo lavoratore?

Si dovrebbe, invece, secondo noi permettere il passaggio alle barriere di controllo ai piccoli quantitativi, ad uso familiare, che sono il frutto di peregrinazioni faticose attraverso le campagne, e spesso il contravalore di piccoli baratti: sempre hanno una storia penosa di sacrifici e di rinunzie e che, amara ironia della sorte, si conclude con l'epilogo di un sequestro in vista della mèta. La tolleranza di questi quantitativi minimi varrebbe anche a non legittimare il sospetto, che talvolta si insinua, sulla destinazione o meno agli ammassi dei generi rastrellati.

Come sempre, anche questa volta, come si vede, la via giusta è nel mezzo.

Adeguamenti degli stipendi agli impiegati dell'industria

Il Sindacato Comunale degli Impiegati comunica:

La locale Associazione degli Industriali ha preso in esame nello scorso mese di marzo la nostra richiesta tendente ad ottenere la stipulazione di un accordo a carattere provinciale per la revisione dei minimi contrattuali e la corresponsione di un aumento percentuale scalare sugli attuali stipendi di fatto, al fine di ristabilire un più equo rapporto fra le paghe degli operai e gli stipendi degli impiegati.

L'Associazione Industriali per vari motivi non ha creduto opportuno di trattare un accordo a carattere generale, pur ammettendo la possibilità di rivedere le singole situazioni aziendali specie per quelle aziende che hanno corrisposto, oltre i miglioramenti di legge, altre integrazioni o miglioramenti salariali agli opeai e non hanno esteso uguale trattamento agli impiegati.

Il nostro Sindacato prospetterà quindi all'Associazione Industriali le richieste per le varie aziende in cui si registra uno squilibrio tra i salari e gli stipendi.

Siamo lieti di comunicare frattanto che, in armonia ai criteri di cui sopra, la Soc. *Perugina* ha in questi giorni corrisposto ai propri impiegati un aumento medio complessivo di circa il 70 per cento sugli stipendi base e cioè lo stesso aumento percentuale medio a suo tempo concesso al di fuori delle disposizioni legislative, ai propri operai.

Anche il *Poligrafico Buitoni* e la *Ditta Civi* hanno corrisposto analoghi miglioramenti. L'*Angora Spagnoli* infine ha corrisposto agli impiegati una ulteriore integrazione in aggiunta a quella già recentemente concessa raggiungendo così le stesse medie delle altre Aziende più sopra citate.

Sono state avanzate, inoltre, richieste per ottenere gli stessi adeguamenti a favore del personale impiegatizio delle seguenti ditte: Crea, Auto Servizi, Saffa e Valigeria Italiana.

Ci riserviamo di comunicare gli accordi che, al riguardo, verranno definiti.

Alberto torna a casa!

ALBERTO SAGUTO di Domenico di anni 15, abitante a Roma Via Venezia n. 12, colorito bruno, alto 1.55 circa, capelli castani scuri leggermente ondulati, occhi celesti, vestito: calzoni grigi lunghi, giaccone lana marrone fatto a mano, scarpe basse marrone. Allontanatosi il 27 Marzo per recarsi a scuola non ha fatto più ritorno a casa, tamendo il castigo dei genitori, per le sue ingiustificate assenze da scuola. I genitori l'invocano e l'attendono, assicurandolo che tutto sarà perdona,o La mamma ammalatasi per il dispiacere prega chiunque possa dare notizie di scrivere o telegrafare a Roma Via Venezia 12 o telefonare ai n. 484-282 di giorno, 487-431 di sera a Roma, o avvisare le locali Questure o i Carabinieri. Il 29 Marzo, giovedì sera, fu visto presso l'Ufficio telegrafico di Perugia.

N. B. Il ragazzo sa lavorare in orologeria. Inutile dirlo saranno ricompensati di qualsiasi spesa.

Distribuzione del fondo per la beneficenza e la pubblica utilità

In questi giorni il Commissario Straordinario della nostra Cassa di Risparmio, assistito dal Direttore e sentito il parere del Consiglio Commissariale ha proceduto alla ripartizione del Fondo per la Beneficenza e Pubblica Utilità, costituito dai 3 decimi degli utili conseguiti nello esercizio chiuso il 31 dicembre u.s.

Siamo in grado di dar notizia di alcune delle più importanti elargizioni deliberate a favore di Enti di Beneficenza o di iniziative di pubblica utilità, sorte e operanti nella nostra Provincia cui era doveroso, nell'interesse del popolo, e particolarmente delle classi meno abbienti, non far mancare l'appoggio del nostro massimo Istituto di Credito Cittadino. La più importante erogazione è stata quella di L. 100.000 deliberata a favore del Comitato « Pro Quarantà Martiri » di Gubbio, di cui L. 50.000 verranno versate subito e le altre l'anno prossimo.

E' un atto di fraterna solidarietà verso le sventurate famiglie che il barbaro eccidio del nemico ha piombato nel lutto più atroce, e fra esse la famiglia di un modesto quanto bravo e onesto impiegato della Filiale di Gubbio della stessa Cassa di Risparmio, Gino Farabi, anche esso trucidato.

Altre L. 50.000 la Cassa aveva già messo a disposizione di S. E. il Prefetto fin dall'Agosto dello scorso anno a favore del Comitato pro famiglie bisognose dei Patrioti.

Un cospicuo contributo, pure di L. 50.000 è stato deliberato a favore del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale per le spese che dovrà incontrare nell'espletamento delle sue funzioni di controllo ed educazione democratica del popolo.

Lire 40.000 sono state devolute a favore della nostra gloriosa Università degli Studi di cui la Cassa è Tesoriere; L. 13.000 a favore di vari Asili d'Infanzia del Comune di Perugia; L. 10.000 a favore dell'Ospizio Poveri Vecchi L. 10.000 a favore della Stazione Sperimentale Zooprofilattica; L. 10.000 a favore della Università per Stranieri; L. 5.000 a favore del Conservatorio Antinori L. 5.000 a favore dell'Istituto Infanzia Abbandonata; L. 5.000 a favore dei Giovani Lavoratori di Collestrada; L. 5.000 a favore dell'E.C.A. per la mensa Impiegati; L. 2.000 a favore dell'Educatorio Umberto I; L. 2.000 a favore del Consorzio Provinciale Obbligatorio Istruzione Tecnica; oltre a numerose altre elargizioni minori.

Si sono pure assegnate complessivamente L. 40.000 a favore degli Enti di Beneficenza esistenti nei centri della Provincia dove le Filiali della Cassa di Risparmio raccolgono i risparmi del popolo.

Campionati Studenti Medi

Domani mattina al campo sportivo di S. Giuliana si svolgeranno i campionati di atletica leggera per studenti medi. L'organizzazione di tale competizione è stata affidata dalla F.I.D.A.L., per tutta l'Italia liberata al Centro Sportivo Italiano.

Qui a Perugia la Sezione del C. S. I. ha cercato di preparare la manifestazione come meglio ha potuto; si è trovata di fronte a difficoltà insuperabili quali l'insufficenza della pista, il cattivo stato delle pedane, la mancaza assoluta del materiale.

Tuttavia questi primi campionati studenteschi, anche se in proporzioni ridotte, daranno la dimostrazione che la passione sportiva dei nostri giovani non conosce ostacoli.

Parteciperanno alla competizioni i Licei Classico e Scientifico, l'Istituto Tecnico e d'Arte.

Le gare sono: corse piane: m. 60 e m. 600; salti in alto e in lungo; lancio del peso: staffetta 4x100.

Il cadavere di un uomo rinvenuto nel Tevere

Alcuni barcaioli hanno ripescato, l'altro ieri, nel Tevere, in un punto poco lontano da Ponte Valleceppi, il cadavere di un uomo dall'età apparente di 50 anni.

La sua permanenza nell'acqua del fiume sembra risalga a 6 o 7 giorni. Veste in marrone e calza stivali rigidi.

BOLLETTINO PREZZI BESTIAME

BESTIAME	27 Marzo	3 Aprile
* Buoi da lavoro qualità . . . al kg.	210-240	220-240
* Idem II qualità »	180-210	170-190
* Buoi da macello I qualità. . . »	180-210	180-230
* Idem II qualità »	170-187	170-180
* Vacche da lavoro »	200-220	210-220
Vitelloni . . . »	180-200	170-190
Vitelli da latte . . »	200-230	200-225
Suini grassi . . »	330-350	330-350
» lattonzoli . »	450-500	450-500
» magroni . »	320-360	320-380
Castrati grassi . »	220-250	210-225
Agnelli da latte » (da 10 a 12 kg.)	240-280	200-240
Bestiame equino da macello . . . »	170-200	180-200

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

Le specialità Perugine e Bolognesi
da Ricciotto
TRATTORIA - Piazza Danti - Telef. 12193

CRONACHE UMBRE

La costituzione di un Comitato per l'erezione di un ospedale a Magione

MAGIONE, 6 aprile

E' di questi giorni la costituzione di un Comitato cittadino pro erigendo ospedale, composto dalle più alte personalità del Comune e posto sotto l'alto patronato del Principe Ludovisio Ghigi Albani della Rovere, Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Già da molti anni, il Comune di Magione, aveva costruito, in una zona ariosa e soleggiata a ridosso del paese un padiglione di isolamento per malattie infettive; più tardi, l'edificio venne adibito a scuola, ed ora, le operazioni belliche lo hanno quasi totalmente distrutto.

L'idea di costruire anche a Magione, come in molti altri paesi meno di questo importanti, un piccolo ospedale, se non è nuova, non fa meno onore al Sindaco Rag. Publio Caporalini, che, fin dai primissimi giorni ha saputo affrontare il massimo dei problemi attuali: quello sanitario.

L'enorme transito di soldati e sfollati, attraverso un centro abitato, com'è il nostro, esigevano un servizio sanitario pronto ad ogni evento. Così, in mancanza di un ospedale, fu istituito, grazie anche all'intervento del S.M.O.M. che nel nostro paese ha sempre goduto di una onorevole quanto meritata fama, un Pronto Soccorso dove una suora infermiera svolge tuttora le sue utili importanti funzioni.

Qualche mese fà, il Sindaco, interpretando il vivo desiderio di tutta la sua popolazione, avanzò alle autorità del Capoluogo di Provincia la proposta di ricostruire il vecchio padiglione di isolamento, proposta che venne favorevolmente accolta. Assicuratosi in tal modo un contributo non indifferente da parte dello Stato, il Sindaco, con la collaborazione del Presidente del C.L.N. Rag. Federico Simoncini, dei rappresentanti dei partiti Comunista, Socialista e Democristiano, del Circolo Goliardico e della Società Sportiva, organizzò una serie di feste al Teatro Comunale che permisero di raccogliere una somma non indifferente.

Naturalmente, considerato anche il generoso intervento del Sovrano Militare Ordine di Malta, la somma a disposizione per la ricostruzione non sarà sufficiente.

Per questo le autorità, all'atto di iniziare i lavori, hanno pensato di lanciare una sottoscrizione, che, ne siamo certi; non deluderà, come già fu per la ricostruenda Chiesa Parrocchiale, quanti giustamente fanno affidamento sulla sensibilità di tutti i cittadini del Comune.

Incontro di calcio

MAGIONE, 6 aprile

Al Comunale, la nostra squadra si è incontrata con una forte compagine di soldati inglesi.

L'esito dell'incontro, può aver deluso solo chi non ha seguito con occhio vigile le numerose partite già giocate dal « Magione » perchè le cinque reti degli inglesi, contro le due dei locali, hanno ancora una volta confermato i numerosi difetti, di ordine non soltanto tecnico, che fanno della nostra almeno per il momento, una squadra lungi dall'essere a punto.

Ma veniamo alla cronaca: Alle 15,15 l'arbitro Poggioni segnava lo inizio dell'incontro che, per una serie di azioni precise e veloci, portava più volte l'attacco magionese sotto la porta avversaria. In una di queste rapide azioni, Bietolini, su passaggio di Giovagnoni I, realizzava sorprendendo Jennings con un bellissimo tiro. E il 6° minuto, e, da questo momento, i nostri già a corto di fiato, sono andati sempre più passivamente subendo il gioco avversario

La ripresa non ha, come nella partita con il Tavernelle, nulla di caratteristico che faccia sperare un ritorno offensivo del Magione.

Sempre più sfasati, fidando nel solo buon gioco di Giovagnoni II e del trio difensivo, i nostri riuscivano a mantenere il pareggio fino al 39'. Negli ultimi 7 minuti gli ospiti si portano in vantaggio di tre reti.

Ecco le formazioni: Jennings, Traughear, Ayres, Mc. Donald, Hodogs, Harris, Elvin, Oneil, Rees, Nacquade, Cepp.

Sedini Secca, Fondaccioli, Cardinali, Giovagnoni I, Bocciolini, Cucchiella, Giovagnoni II, Bietolini, Lillili (Egisti) Picciafoco.

A proposito di un processo per sottrazione di olio ad Assisi

ASSISI, 6 aprile

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia di un processo svoltosi per sottrazione di olio ad Assisi. A complemento del nostro resoconto precisiamo che il Tribunale ha dichiarato colpevole il sibnor Luigi Giorgi del reato rubricato limitatamente a kg. 33.700 di olio mentre il signor David Pagliacci è imputato dello stesso reato per sottrazione all'ammasso di kg. 335.400.

Tanto il Giorgi che il Pagliacci ha presentato appello.

Papiano per onorare i fratelli Ceci

PAPIANO, 6 aprile

La nostra Sezione del Partito Liberale di Papiano per onorare il martirio dei fratelli Ceci ha deciso di elargire la somma di L. 5000 a favore dell'A.D.I.E.S.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Commerciali L. 3 la par.
VISCONTEA acquista macchine cucire usate. Rivolgersi Agenzia Tonerini Bonazzi 2 Perugia Tel. 12169.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI 509, gommata. Impresa Bianchi Perugia. Tel 12-100.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 2 la par.
FABBRICA apparecchi radio Eros, assume rappresentante pratico dell'articolo. Scrivere Eros, Via Andrea Doria 161F - Roma.

RAGIONIERE esperto materia tributaria, aderenze bancarie, assume contabilità qualsiasi azienda. Rivolgersi Unione Pubblicità Piazza IV Novembre 22.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	5 Aprile	6 Aprile
Redditо 3,50%	116,20	116,20
Redditо 5%	96,30	96,15
Redimibile 1934, 3,50%	88,40	88,10
Redimibile 1936, 5%	98,--	97,70
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,60	96,60
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,40	95,35
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,30	95,25
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,30	95,20
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/8	87,25	87,15
Viscosa	2000,—	2000,—
Montecatini	640,—	635,—
Terni	735,—	715,—
Finsider	710,—	720,—
Romana di Elettricità .	3100,—	2950,—
Adriatica	730,—	705,—
Generale Immobiliare .	3800,—	3700,—
Cotoniere Meridionali .	2925 —	2925,—

Il Pretore di Perugia

con decreto penale del 24 marzo 1945, ha condannato CELLINI Pompilio fu Luigi da Perugia - Bosco, alla pena di L. 3000 multa e L. 500 ammenda.

Estratto per pubblicazione.

Perugia, 5 aprile 1945.

Il Cancelliere
Pighetti

AGRICOLTORI!
Per l'imminente stagione, risparmierete tempo e denaro garanzia di lavoro, senza interruzione, acquistando
FALCIATRICI
nuove da Trattore e da Buoi
ROMA Viale Africa 63 - 65
Tel. 582.074

ANCORA LUISA SPAGNOLI - PERUGIA

Allevatori del Coniglio Angora!

Portate la Vostra lana ai nostri centri di raccolta di Perugia, Ponte Felcino, Magione, Città di Castello, Sanfatucchio, dove vi sarà pagata a prezzi vantaggiosissimi.

Se volete, invece di denaro, potrete ricevere in cambio stoffe da uomo e da donna, indumenti di lana angora, macchine da cucire, accessori per coniglicoltura, maioliche, filo cucirino, filato angora, bottoni, sottane di stoffa, camicette di seta, fazzoletti di seta, cucine economiche, ecc.

BERTOLINI BRUNO
LA PRIMAVERA
Confezioni eleganti per tutti
PERUGIA - Via Danzetta 16-18

Dal 5 aprile al 19 maggio è aperta la sottoscrizione a

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% A PREMI

in serie di L. 1 miliardo ciascuna

VANTAGGI DEI BUONI: I Buoni sono esenti dalle imposte sulle successioni, donazioni e costituzioni di dote e di patrimonio familiare. Gli interessi ed i premi sono esenti da ogni imposta presente e futura.

I Buoni potranno essere versati come contante: 1) alla pari più interessi in pagamento dei beni forniti dagli Alleati in base al piano di primo aiuto o comunque importati dallo Stato o da Enti parastatali e ceduti ad Enti o privati; 2) al prezzo di emissione più interessi all'atto della sottoscrizione del futuro grande Prestito della Ricostruzione Nazionale; 3) pure al prezzo di emissione più interessi in pagamento di una eventuale imposta personale straordinaria sul patrimonio.

PREZZO DI EMISSIONE: L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° aprile al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni debbono farsi in contanti e sono accettate come contante le cedole, scadenti nel semestre decorrente dalla data dell'inizio della sottoscrizione, di tutti i Buoni del Tesoro poliennali al portatore nonchè dei titoli al portatore e misti della Rendita 3,50 o/o (1902 e 1906), del Prestito Redimibile 3,50 o/o (1934), della Rendita 5 % (1935) e del Prestito Redimibile 5 o/o (1936).

PREMI: Ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a 1 premio di L. 2.000.000, 2 premi di L. 1.000.000 e 10 premi di L. 100.000.

REDDITO: E' del 5 o/o sul capitale nominale di cento lire; ma poichè il prezzo di emissione è di L. 97,50 ed il rimborso si effettua alla pari alla scadenza di 5 anni, il saggio di rendimento risulta del 5,65 o/o senza tener conto dei premi. Tenendo conto di questi, il saggio di rendimento è del 6,15 o/o.

Delle sottoscrizioni vengono rilasciate ricevute provvisorie, *intestate agli Istituti consorziati e trasferibili mediante girata anche in bianco,* e quindi con tutti i vantaggi dei titoli nominativi ed al portatore a scelta del sottoscrittore. Di esse si effettuerà poi il cambio con i titoli definitivi.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti facenti parte del Consorzio di Emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Banca d'Italia - Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Infortuni - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane - Istituto Centrale delle Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco Santo Spirito - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali Trieste - Compagnia di Assicurazione di Milano - Società Reale Mutua Assicurazioni Torino - Riunione Adriatica di Sicurtà - La Fondiaria Firenze - Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.